



Fabio Pasquini, Michela, Mario, Massimo e Marco Boidi

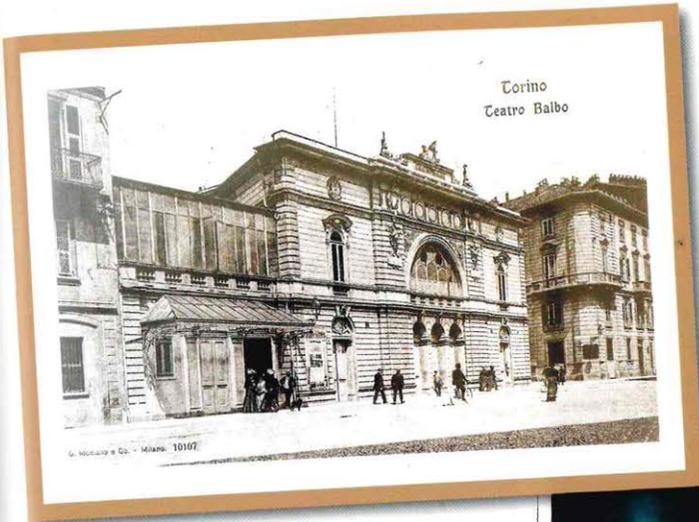
Boidi

Da 70 anni al fianco delle imprese

SONO 70 ANNI DI ATTIVITÀ PROPRIO QUEST'ANNO. LO STUDIO BOIDI È UNO DEI POCHI STUDI DI COMMERCIALISTI ITALIANI A POTER VANTARE L'INGRESSO DI MEMBRI DI QUATTRO GENERAZIONI, IN CONTINUITÀ. TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO, RIPERCORRIAMO LA STORIA DI QUESTA BRILLANTE CASE HISTORY TORINESE, TANTO LEGATA AL TERRITORIO QUANTO PROIETTATA VERSO L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

foto FRANCO BORRELLI

torino magazine protagonisti metropolitani <



Durante l'intervista

Era il 1949 quando **Aldo Boidi** andò ad aprire nel cuore di Torino, in via Andrea Doria 15, un **ufficio di consulenza tributaria e societaria**. Gli era appena stato dato l'incarico di dar vita e seguire l'Associazione Granaria, creata da un gruppo di mulini e produttori agricoli. In quel periodo lo **Studio Boidi** non aveva ancora una sede: fu così che quel gruppo di imprenditori decise di acquistare quello che era stato il **Teatro Balbo**, bombardato durante la guerra, e là si costruì l'edificio più moderno mai realizzato per ospitare solo uffici. **Mario Boidi**, classe 1930 e allora studente universitario, ricorda così quel periodo: «Era tutto in trasformazione e in crescita, c'era un bel clima, c'era lavoro, c'era rispetto per le professioni. A Torino le imprese nascevano a getto continuo. I professionisti capirono che dovevano 'difendersi', dovevano avere qualcuno che facesse i loro interessi. Così, a poco a poco, l'essere i consulenti dell'Associazione Granaria ci diede la possibilità di conoscere tante imprese, anche di altri settori, e di partire. Iniziammo a lavorare per realtà dei comparti meccanico e commerciale...».

In un momento in cui lo sviluppo era costante e la prospettiva positiva, la concretezza e l'impegno dello Studio Boidi gli valse fin da subito il riconoscimento da parte della clientela. Un apprezzamento che si percepisce ancora oggi, a 70 anni dalla nascita dell'attività. **Massimo Boidi**, terza generazione alla guida dello studio: «Dalle stanze del nostro ufficio, sempre nella stessa sede, **abbiamo davvero visto il mondo economico cambiare**. Ma anche noi ci siamo voluti e saputo **evolvere insieme al mercato**». Ora l'anniversario diventa anche occasione di bilancio: «Al fianco di ogni imprenditore c'è un commercialista. Non si parla più di una figura che 'fa pagare le tasse': oggi il



Massimo Boidi

ruolo è sempre più strategico, siamo diventati dei veri consulenti aziendali quotidianamente impegnati per far sì che gli imprenditori siano in grado di affrontare le sfide della modernità, crescere e posizionarsi al meglio delle loro possibilità».

Dallo Studio Boidi ci riportano l'esempio della **crisi d'impresa**: il commercialista ha il compito di **intercettare i segnali di una possibile crisi** e attivarsi per cercare di salvare l'azienda. La prevenzione diventa fondamentale in questo ambito e allarga automaticamente il campo d'azione del professionista. «In realtà, come studio, non ci siamo mai specializzati nell'ambito delle procedure fallimentari, ma è importante sottolineare come il fallimento non sia più un marchio che



Dalle stanze del nostro ufficio, sempre nella stessa sede, abbiamo davvero visto il mondo economico cambiare. Ma anche noi ci siamo voluti e saputo evolvere insieme al mercato



Il fondatore dello Studio, Aldo Boidi

▷ protagonisti metropolitani torino magazine



Michela, Massimo, Mario e Marco Boidi



Michela Boidi

“
Aver unito diverse skill all'interno di un unico studio permette di diventare un riferimento per la crescita delle aziende in tutti i campi
”

segna a vita "l'errore". Il rischio imprenditoriale ha insito nella definizione stessa di rischio la possibilità di sbagliare. Ed è per questo che si parla finalmente di crisi d'impresa e di liquidazione giudiziale», precisa Massimo Boidi.

A suo padre e a lui si deve lo **sviluppo internazionale** che lo studio ha vissuto negli ultimi anni: tra le iniziative più significative, la creazione nel **2001** di **Synergia Consulting Group SRL** e la successiva adesione al network internazionale **Baker Tilly International**, entrambi emblemi di una fase ormai superata, che ha però posto le **basi della notorietà** fuori dal contesto territoriale e ha costruito rapporti privilegiati con il mondo professionale, con il quale si stanno avviando nuove interazioni (come il neonato progetto **LawO-neTax**, uno 'studio di studi' specializzato tanto nella consulenza fiscale quanto nella parte societaria, legale e concorsuale).

Fin dall'inizio della sua carriera, Massimo Boidi ha condiviso sfide e visioni di crescita professionale con **Fabio Pasquini**, anch'egli socio fondatore dello **Studio Associato** nel **1984**, dopo esserne stato dapprima praticante. «Aver unito **diverse skill** all'interno di un unico studio permette di diventare un **riferimento** per la crescita delle aziende in tutti i campi. Io, ad esempio, sono maggiormente specializzato nel settore immobiliare o delle costruzioni, Massimo nell'area industriale. È comunque fondamentale **tenersi aggiornati in tutti gli ambiti**, informarsi sulle nuove tematiche, come le crypto valute o l'eCommerce. Insomma, non si finisce mai di studiare».

A proposito di aggiornamento, di recente sono entrati a far parte del team i figli di Massimo Boidi, **Marco e Michela Boidi**: la generazione

più giovane sta intercettando nuove opportunità, come lo scambio internazionale di competenze o la completa informatizzazione delle procedure, portando una **visione 4.0** nello studio.

In questo quadro, viene spontaneo rivolgere una domanda a Massimo Boidi.

Considerando il vostro punto di osservazione privilegiato, come vedete il futuro delle imprese piemontesi e dell'economia italiana?

«Nel corso degli anni siamo stati testimoni di tanti successi. Basti pensare a clienti storici come il gruppo

Fabio Pasquini





Marco Boidi

BasicNet: sono unito a **Marco Boglione** da un lungo rapporto di lavoro e amicizia, a lui devo sicuramente l'apertura nei confronti del web, quando Internet era ancora un termine pressoché sconosciuto. Dal nostro studio ci rendiamo pienamente conto di come la situazione sia cambiata rispetto a 70 (ma anche 20) anni fa. Ed è cambiata in peggio: **il nostro territorio soffre, come il resto d'Italia**, tra cuneo fiscale, costo del lavoro e costo dell'approvvigionamento energetico. Chi come noi affianca le imprese ogni giorno sa bene che la soluzione sarebbe **snellire la burocrazia statale** e, pur comprendendo le esigenze

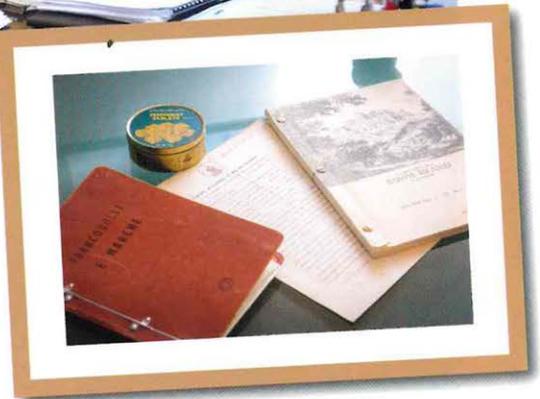


Massimo Boidi e Fabio Pasquini

della spesa pubblica, **supportare gli imprenditori** che ancora investono. C'è però da dire che oggi vediamo, specie nel comparto automotive, che presto presenterà importanti novità nei modelli, business plan a 3/5 anni redatti con un moderato ottimismo, il che fa sperare in un miglioramento della situazione generale del nostro Paese». >>>

www.studioboidi.it

torino magazine protagonisti metropolitani <



Il team dello Studio Boidi